trasmessa al Collegio Sindacale; in particolare nella Relazione sulla Gestione (cfr. pag. 5) il numero delle risorse umane destinate al progetto di Acquisti in rete della PA e delle risorse assegnate alle attività amministrative e di staff è stato uniformato a quanto indicato nel seguito della Relazione stessa, mentre nella Nota integrativa (cfr. pagg. 25 e 27) è stato precisato che il bilancio è stato redatto avvalendosi di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4, cod. civ. e che i valori contabili relativi all'esercizio precedente sono stati convertiti in Euro al fine di permettere la comparabilità con l'esercizio in chiusura. Il COLLEGIO prende atto di tali modifiche.

In merito alla nuova impostazione contabile, condivisa dall'Agenzia delle entrate con la risoluzione di cui sopra, il COLLEGIO SINDACALE sottolinea come continui a ritenere preferibile, sotto il profilo civilistico, la precedente impostazione. In proposito, ai fini di un approfondimento della problematica, viene depositato agli atti della riunione il parere fornito dal Prof. Laghi alla SOGEI S.p.A. in relazione a fattispecie analoghe.

Il COLLEGIO prende altresì atto della relazione di certificazione della società di revisione KPMG S.p.A., datata 4 aprile 2003 (All. 1).

Il COLLEGIO, preso atto di quanto sopra ed esaminata la documentazione fornita dal Consiglio di Amministrazione, approva la sua Relazione al bilancio al 31 dicembre 2002 (All. 2), invitando la struttura amministrativa a predisporre una

quantificazione del "risparmio fiscale" derivante dalla nuova impostazione del bilancio.

* * *

2. VARIE ED EVENTUALI

Il COLLEGIO si sofferma sull'analisi relativa al calcolo dell'agevolazione Tremonti per le spese di formazione (art. 4 L. 383/01), dando mandato al Presidente di sottoscrivere i prospetti predisposti dagli uffici competenti a norma di legge.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta viene sciolta alle ore 14.00.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

CC.2

In data 3 aprile 2003 la Relazione sulla Gestione e il bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 marzo 2003, sono stati trasmessi al Collegio Sindacale affinché potesse provvedere alla redazione della relazione di cui all'articolo 2429, comma 2, Cod. Civ..

Il Collegio Sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza con i dati contabili.

Le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE	(Euro)
TOTALE ATTIVO	127.687.200,33
Passività	116.794.714,33
Capitale Sociale e Riserve	9.969.842,64
Utile netto d'esercizio	922.643,36
TOTALE PASSIVO	127.687.200,33

Tale risultato trova conferma nel Conto economico, riassunto come segue:

Valore della produzione	39.455.867,51
Costi della produzione	35.000.003,27
Differenza tra valore e costo della produzione	4.455.864,24
Proventi ed oneri finanziari	- 1.233.767,55
Proventi ed oneri straordinari	- 62.207,46
Risultato prima delle imposte	3.159.889,23
Imposte dell'esercizio	2.237.245,87
Utile netto dell'esercizio	922.643,36

Tali risultanze riflettono, in termini omogenei, la nuova impostazione data al bilancio a seguito della esclusione dal conto economico degli acquisti e dei relativi rimborsi effettuati per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La nuova impostazione contabile, della quale il Collegio non può che prendere atto, continuando a ritenere preferibile, sotto il profilo civilistico, la precedente impostazione, è stata condivisa dall'Agenzia delle entrate con la risoluzione n. 377/E del 2 dicembre 2002 ed è ampiamente descritta nei suoi effetti nella nota integrativa.

Il Collegio Sindacale da atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge ed in particolare dalle norme del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha ampiamente illustrato i fatti salienti che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2002 come pure l'andamento della gestione economico-finanziaria più recente.

La nota integrativa commenta le singole poste di bilancio e riporta il raffronto con i dati del bilancio 2001, nonché i riflessi di natura fiscale dovuti al recepimento della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, che ha comportato un cambiamento all'impostazione del conto economico.

Vengono altresì fornite le necessarie informazioni in merito ai principi giuridici e contabili adottati nella valutazione degli elementi patrimoniali. Le valutazioni adottate rispondono ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività societaria.

In particolare:

- **Immobilizzazioni immateriali**

  Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza.
  Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura.

- **Immobilizzazioni materiali**

  Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza.
  Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio.
  Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale.

Alle immobilizzazioni materiali entrate in funzione nell'esercizio vengono applicate aliquote ridotte del 50%.
I cespiti di valore unitario non superiore a 516,46 euro sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio di acquisizione.

- **Crediti**

  I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

- **Ratei e risconti**

  I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale.

- **Fondo trattamento di fine rapporto**

  Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l' effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti, sulla base della loro posizione giuridica al 31.12.2002, tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere.

- **Debiti**

  I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione.

- **Costi e ricavi**

  I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

- **Imposte**

  Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.
  Le imposte sul reddito, differite ed anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile.
  L'iscrizione tra le attività delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.
  In proposito, il Collegio sottolinea che la nuova impostazione del conto economico ha consentito un minore onere fiscale, in conseguenza della mancata formazione di sopravvenienze passive fiscalmente indeducibili, come sottolineato nella Nota integrativa.

Per quanto più specificamente concerne la propria competenza, il Collegio Sindacale conferma di aver adempiuto alle disposizioni di cui all'art. 2403 del

Codice Civile, compresi i controlli per l'accertamento della regolare tenuta dei Libri Societari.

Il Collegio Sindacale prende atto della relazione di certificazione della Società di Revisione KPMG S.p.A., datata 4 aprile 2003.

Il Collegio prende atto altresì della proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione sulla ripartizione dell'utile netto d'esercizio, pari ad euro 922.643,36, che prevede:

- l'attribuzione alla riserva legale del 5% di detto importo, cioè euro 46.132,17
- l'attribuzione dei residui euro 876.511,19 alla riserva disponibile.

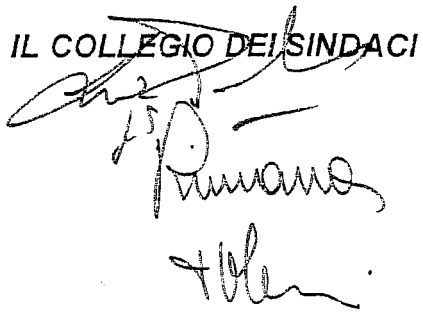
In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il patrimonio netto della Consip S.p.A. si ragguaglierà ad Euro 10.892.486,00.

* * *

In conclusione il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio 2002 della Consip S.p.A..

Roma 11 aprile 2003

IL COLLEGIO DEI SINDACI



Relazione della società di revisione

All'Azionista della
CONSIP - Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CONSIP - Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

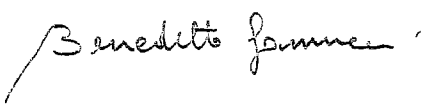
2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati espressi in euro sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 8 aprile 2002.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CONSIP - Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Roma, 4 aprile 2003

KPMG S.p.A.



Benedetto Gamucci
Socio

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2002 E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2001

ATTIVO	31.12.2002	31.12.2001
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata.	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	275.043,38	247.771,77
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	66.300,00	0,00
7) altre;	499.890,99	603.852,56
Totale	841.234,37	851.624,33
II - Immobilizzazioni materiali:		
4) altri beni;	1.312.169,64	1.461.413,43
Totale	1.312.169,64	1.461.413,43
III - Immobilizzazioni finanziarie.	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni (B)	2.153.404,01	2.313.037,76
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze.	0,00	0,00
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) verso clienti:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo;	121.489.638,61	84.160.931,40
b) esigibili oltre l'esercizio successivo;	58.131,43	486.561,60
5) verso altri:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo;	3.917.308,42	4.458.018,53
b) esigibili oltre l'esercizio successivo.	8.676,47	13.308,48
Totale	125.473.754,93	89.118.820,01
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	26.141,12	102.707,22
3) danaro e valori in cassa.	5.675,81	3.178,59
Totale	31.816,93	105.885,81
Totale attivo circolante (C)	125.505.571,86	89.224.705,82
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti.	28.224,46	42.673,44
TOTALE ATTIVITA'	127.687.200,33	91.580.417,02

PASSIVO	31.12.2002	31.12.2001
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale;	5.200.000,00	5.200.000,00
II - Riserva da sovrapprezzo azioni;	0,00	0,00
III - Riserve di rivalutazione;	0,00	0,00
IV - Riserva legale;	282.402,89	183.249,99
V - Riserve per azioni proprie in portafoglio;	0,00	0,00
VI - Riserve statutarie;	4.470.323,25	2.586.418,13
VII - Altre riserve distintamente indicate:		
- riserva in sospensione D.L. 124/93	17.116,50	10.333,10
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo;	0,00	0,00
IX - Utili (perdite) dell' esercizio.	922.643,36	1.983.058,02
Totale	10.892.486,00	9.963.059,24
B) Fondi per rischi ed oneri.	0,00	0,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	2.339.031,26	1.610.542,69
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
3) debiti verso banche;	35.766.696,98	15.413.271,13
6) debiti verso fornitori;		
a) esigibili entro l'esercizio successivo;	61.800.851,70	55.979.115,34
b) esigibili oltre l'esercizio successivo;	61.993,42	642.675,40
11) debiti tributari;	12.399.574,91	5.995.682,51
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	1.557.098,32	1.218.688,22
13) altri debiti.	2.856.113,63	727.888,59
Totale	**114.442.328,96**	**79.977.321,19**
E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti.	13.354,11	29.493,90
TOTALE PASSIVITA'	127.687.200,33	91.580.417,02

CONTI D' ORDINE		
Fidejussioni e garanzie ricevute	200.595.273,23	95.840.179,28
Totale conti d' ordine	**200.595.273,23**	**95.840.179,28**

Roma, 28 marzo 2003

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Gustavo Piga

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2002 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2001

	31.12.2002	31.12.2001
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
a) compensi Consip;	38.969.986,07	30.251.617,80
b) rimborso costi P.A.;	0,00	86.944.684,91
5) altri ricavi e proventi.	485.881,44	329.843,92
Totale	**39.455.867,51**	**117.526.146,63**
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;		
a) acquisto beni per Consip;	228.901,35	217.016,42
b) acquisto beni per conto terzi;	0,00	17.130.757,32
7) per servizi;		
a) acquisto servizi per Consip;	8.280.867,27	5.840.447,06
b) acquisto servizi per conto terzi.	0,00	69.332.146,34
8) per godimento di beni di terzi;		
a) godimento di beni per Consip;	1.163.161,69	768.818,10
b) godimento di beni per conto terzi.	0,00	481.781,25
9) per il personale:		
a) salari e stipendi;	17.568.210,50	12.493.672,65
b) oneri sociali;	5.416.491,41	4.077.736,11
c) trattamento di fine rapporto;	1.149.168,45	872.572,64
e) altri costi;	203.072,58	215.407,72
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. delle immob.ni immateriali;	306.239,24	200.130,47
b) ammort. delle immob.ni materiali;	549.771,11	691.095,54
13) altri accantonamenti;	6.783,40	5.482,71
14) oneri diversi di gestione.	127.336,27	60.354,22
Totale	**35.000.003,27**	**112.387.418,55**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**4.455.864,24**	**5.138.728,08**
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti;	1.198,17	54.606,28
17) interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti.	1.234.965,72	485.634,27
Totale (16-17)	**(1.233.767,55)**	**(431.027,99)**

	31.12.2002	31.12.2001
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie.	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5):	61.175,29	609.137,36
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec..		
a) minusvalenze da alienazione	2.751,58	4.239,05
b) altri	120.631,17	621.221,79
Totale delle partite straordinarie (20-21)	(62.207,46)	(16.323,48)
Risultato prima delle imposte (A - B + / - C + / - D + / - E);	3.159.889,23	4.691.376,61
22) imposte sul reddito dell' esercizio;		
a) imposte dell'esercizio	2.234.199,75	2.698.512,09
b) imposte differite	3.046,12	9.806,50
23) Utile (perdita) d' esercizio.	922.643,36	1.983.058,02

Roma, 28 marzo 2003

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Gustavo Piga

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., è redatto conformemente a quanto previsto dalle norme del Codice Civile, avvalendosi di quanto,previsto dall'articolo 2423 c. 4 c.c.. A tale riguardo, è doveroso segnalare un importante cambiamento intervenuto nel contenuto del conto economico che, a differenza di quanto avveniva nei precedenti esercizi non evidenzia più i costi ed i ricavi inerenti l'attività di acquisto di beni e servizi per conto della Pubblica Amministrazione svolta dalla Consip (costi e ricavi a rimborso). L'importo e la composizione dei costi sostenuti dalla Consip per questa attività e l'importo dei relativi rimborsi corrisposti dalla Pubblica Amministrazione, tra loro sempre coincidenti e quindi ininfluenti sul risultato dell'esercizio, sono descritti nella presente Nota nell'ambito del commento alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Questa nuova impostazione contabile, che è stata espressamente condivisa dall'Agenzia delle Entrate con la R.M. n. 377/E del 02.12.2002, è conforme a quanto previsto dai principi contabili internazionali (Ias n. 18, paragrafo 8) ed al principio di comportamento dell'Associazione dottori commercialisti di Milano n. 139, secondo i quali possono essere considerati ricavi solo le entrate conseguite dall'impresa in nome e per conto proprio e che determinano un incremento del patrimonio netto. La non imputazione al conto economico di questi costi e ricavi che la Consip sostiene e consegue sulla base di un rapporto di mandato senza rappresentanza (la Consip agisce in nome proprio, ma per conto della Pubblica Amministrazione, in base alle due Convenzioni che ne regolano i rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), ha comportato per la società l'eliminazione della problematica riscontrata negli esercizi precedenti relativa alla tempestiva imputazione dei costi in commento nel conto economico di competenza, problematica che in passato ha dato luogo alla emersione di sopravvenienze passive fiscalmente indeducibili. Da questa diversa impostazione contabile ne consegue quindi che:

- la voce relativa ai "ricavi a rimborso" (voce A1b) e le voci relative ai "costi a rimborso" (voci B6b, B7b e B8b) nel conto economico appaiono con saldo zero nella colonna 2002, mentre in quella 2001 viene riportato il saldo del passato esercizio;
- le voci relative ai proventi ed agli oneri straordinari relative all'esercizio 2001 includono le sopravvenienze derivanti dalla imputazione nel bilancio non di competenza dei "costi e dei ricavi a rimborso". Tali tipologie di sopravvenienze non sono state rilevate nell'esercizio 2002 in quanto tali costi e tali ricavi, non transitano a conto economico,

Si segnala inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2 c.c.;
- gli ammontari delle voci di bilancio dell'esercizio in esame sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente tranne per le voci che sono state interessate dal cambiamento sopra illustrato.
- le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella parte apposita della Nota Integrativa;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza.
- Per i fondi in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di amministrazioni pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta su beni e servizi per conto e su richiesta di tali amministrazioni.

CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

Il Bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti ed applicabili, dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).
Di seguito sono illustrati i principi ed i criteri di valutazione più significativi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza.
Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura.
Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza.
Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite.